

17 gennaio 1967

Il Mattino

UN OPERAIO A MANFREDONIA

## Ucciso a revolverate nell'uscire di casa

L'assassino potrebbe essere una persona con la quale la vittima ebbe violenti litigi alcuni anni fa

MANFREDONIA, 17 gennaio

L'operaio Raffaele Castrignano, di 48 anni, è stato ucciso a colpi di pistola, nei pressi della sua abitazione, da una persona non identificata.

Il Castrignano — padre di cinque figli — sarebbe stato colpito da quattro proiettili. I carabinieri non escludono il momento della vendetta.

Il cadavere di Raffaele Castrignano è stato portato all'obitorio del cimitero, dove verrà compiuto un primo sommario esame necroscopico.

Sul luogo del delitto — una strada poco frequentata della estrema periferia dell'abitato — si sono recati il pretore, dott. Cappabianca, e ufficiali dei carabinieri giunti da Foggia.

Fino a questo momento — a quanto è dato sapere — non sono affiorati indizi, né è stata trovata l'arma del delitto. I carabinieri di Manfredonia, in collaborazione con sottufficiali dei servizi speciali del comando del gruppo di Foggia, stanno interrogando familiari ed amici del Castrignano. Particolari indagini vengono svolte sul passato della vittima: non si esclude, infatti, che il responsabile dell'omicidio sia una persona con la quale l'operaio ebbe violenti litigi alcuni anni fa.

Si è appreso, infine, che l'ope-

raio è stato colpito dai proiettili appena uscito dalla sua abitazione, mentre si recava ad una fontana pubblica ad attingere acqua.

(M. D. S.)

1967